



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411189 – 311234

3^a Domenica di Pasqua

anno C



Per la forza dello Spirito che dà vita al corpo risuscitato del Signore, anche noi risorgeremo in anima e corpo al compiersi del Regno. Ora contempliamo il nostro Maestro che è tornato alla vita, attraverso la testimonianza dei discepoli che l'hanno visto Risorto. Non incontrano un Cristo con un corpo glorioso, ma un Cristo che li raggiunge mentre pescano, che si ferma a mangiare con loro, che chiede a Pietro se lo ama. Lasciamoci coinvolgere, come i discepoli, dalla vicinanza di Gesù, che a noi oggi offre in cibo il suo corpo e il suo sangue: ci invita a saziarci di lui, del suo amore.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Gesù rivolge a noi la stessa domanda che ha rivolto a Pietro: mi ami tu? Noi cosa possiamo rispondere? Chiediamo allo Spirito di illuminarci nel profondo per poter discernere cosa manca affinché il nostro amore per il Signore sia autentico e totale.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che accendi in noi la fame e la sete di te, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Cristo, presenza viva nella storia, che ti riveli nella nostra quotidianità, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, ospite generoso, che ci inviti al banchetto pasquale, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre di misericordia, che in questo giorno santo raduni il tuo popolo per celebrare il memoriale del Signore morto e risorto, effondi il tuo Spirito sulla Chiesa perché rechi a tutti gli uomini l'annuncio della salvezza e della pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A: Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *At 5,27b-32.40b-41*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 29*

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R/.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R/.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ap 5,11-14*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 21,1-19*

Dal vangelo secondo Giovanni In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io

vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Il Signore Gesù è con noi nel cammino della vita. Lui, il Risorto, condivide le nostre gioie e fatiche, le nostre sofferenze e tristezze. Pieni di gioia per essere tra coloro che lo riconoscono, imploriamo il suo aiuto e la sua misericordia.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Per il Papa, perché Dio lo illumini e lo sostenga nella sua missione al servizio della verità, dell'unità della Chiesa e della pace tra i popoli, preghiamo.
2. Ravviva la nostra fede, perché illuminati dallo Spirito ti sappiamo riconoscere presente in ogni evento della nostra giornata, preghiamo.
3. Consola coloro che soffrono e che non hanno più fiducia nel domani, perché possano sperimentare l'abbondanza della tua misericordia che cambia gli eventi della storia, preghiamo.

4. Per l'Università Cattolica: sia fedele ai valori assegnati dai fondatori. Sia nella nostra società lievito che fermenta la pasta, fonte di sapienza e di conoscenza per il bene dell'umanità, preghiamo.

C. Ascolta la nostra preghiera, Signore Gesù, e donaci la gioia di riconoscere nel quotidiano la tua presenza di risorto. Dà vigore al nostro amore per essere, come Pietro, servitori del Regno. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.** **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

CALENDARIO PRIMA COMUNIONE

DOMENICA 11 MAGGIO: Cervino ore 10.30

DOMENICA 25 MAGGIO: Forchia ore 10.30

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

Sabato: *Vespertina-Prefestiva*: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30



Unità Pastorale

Cervino– Messercola– Forchia



**Adorazione Eucaristica
Notturna**

CHIESA MESSERCOLA

Sabato 11 Maggio 2025

dalle ore 20.00 alle ore 24.00

UNA LUCE BRILLA NELLA NOTTE